

Microdiscariche, lotta senza tregua Aumentano controlli e telecamere

Raccolta differenziata. L'Ati interviene dopo che è stato sfondato il muro del 74%: «Venerdì e sabato gazebo informativi in piazza Libertà»

L'anno 2019 sembra essere iniziato nel modo migliore per Ragusa e per l'ambiente: la percentuale per la raccolta differenziata "porta a porta" si è attestata su un valore mensile pari a 74,62%. Il capoluogo ibleo si è così confermato al top delle classifiche regionali (ma, oramai, si dovrebbe parlare di classifiche nazionali).

«Il dato, ben superiore ai limiti di legge, rappresenta il risultato di un lavoro collettivo - spiegano dall'Ati che gestisce il servizio e che formata dall'impresa ecologica Busso Sebastiano con Cicalat e Igm - che, a partire dalle maestranze impegnate con dedizione e sacrificio ogni giorno sul territorio, ha coinvolto prima di tutto i cittadini e l'amministrazione comunale che ha attivamente perseguito la ricerca degli evasori e di coloro che hanno cercato, in tutti i modi, di ostacolare quello che è ormai diventato uno standard di altissimo livello per la città di Ragusa».

Resta, però, da risolvere la questione delle microdiscariche abusive in varie zone della città. A questo proposito, l'Ati precisa: «Le microdiscariche abusive nel centro storico sono ormai limitate a pochi casi sporadici e perfettamente controllati dagli operatori dell'Ati. Quelle nelle periferie (di origine non solo "ragusana") stanno per essere contrastate con grande efficacia mediante l'in-

stallazione di telecamere ed un potenziamento del controllo da parte degli organi di vigilanza».

Quali sono, adesso, gli aspetti che saranno maggiormente posti sotto attenzione? «Adesso - sostiene l'Ati che si occupa della gestione del servizio - non ci rimane che concentrarci su tutti quegli aspetti critici che, ancora, caratterizzano alcuni punti della raccolta differenziata al fine di raggiungere obiettivi sempre più importanti e, soprattutto, alla portata di tutti noi. Inoltre, venerdì (8 febbraio, tutto il giorno) e sabato (9 febbraio solo il mattino) sarà presente il nostro gazebo in piazza Libertà per incontrare i cittadini e confrontarci su queste problematiche e per la distribuzione di simpatici gadget. Speriamo che i cittadini possano intervenire sempre più numerosi perché il confronto con loro è importante e ci consente di comprendere che cosa poter fare per migliorare sempre di più».

L'APPALTO

Rifiuti speciali animali

Il Comune ha indetto la procedura negoziata per la raccolta dei rifiuti speciali provenienti dall'ambulatorio comunale. Il valore stimato dell'appalto è pari a 2.684 euro Iva inclusa per una durata del servizio di 22 mesi. Istanze entro il 15.



UN OPERATORE DELL'ATI IN ATTIVITÀ IN PIENO CENTRO STORICO

Analizzando i dati degli ultimi mesi, forniti dall'Ati, è possibile notare come la percentuale della raccolta sia notevolmente migliorata. Infatti, si parte dal 26,38% di differenziata a maggio del 2018 per proseguire sino al 32,42% del mese successivo, vale a dire giugno 2018. E, ancora, nel luglio 2018 era stato raggiunto il traguardo del 40,63% mentre ad agosto dello stesso anno l'incremento era stato minimo (41,71%). Un sostanziale

passo in avanti nel settembre del 2018 con il 50,86% ma il vero balzo in avanti è arrivato a ottobre con il 69,35%. Piccole flessioni a novembre e dicembre (rispettivamente 68,76% e 66,48%) ma il nuovo anno è iniziato con il raggiungimento del traguardo che ha consentito di sfondare il muro del 74%. Insomma, sembra che, rispetto all'inizio, la situazione stia migliorando. E parecchio.

R. R.

Modica**Il cioccolato
nel paniere
dei prodotti
d'eccellenza**

MODICA. c.b.) Il cioccolato di Modica verrà inserito nel ristrettissimo paniere di prodotti italiani di eccellenza che rappresenteranno l'Italia negli incontri internazionali e durante le visite istituzionali. A dichiararlo è stato direttamente il Ministro dell'Agricoltura, Gian Marco Centinaio, in visita ieri al Geographical Indications Kick-Off Meeting, l'incontro dei vertici dei 50 Consorzi di tutela delle produzioni agroalimentari e



vitivinicole DOP - IGP, più rappresentanti del Paese e gli organismi di settore italiani ed europei. "Sono già stato a Modica da turista qualche anno fa - ha commentato il Ministro Centinaio (nella foto) - e ho avuto modo di apprezzare le sue bellezze e la bontà del suo cioccolato. Il riconoscimento che è stato assegnato al Cioccolato di Modica è il giusto premio per il percorso che avete compiuto".

I guadagni facili e la carriera nella piramide delle illusioni

I promoter attirano soprattutto i giovani che rischiano d'indebitarsi

CONCETTA BONINI

La scomparsa del giovane modicano poi ritrovato domenica scorsa, per fortuna nel giro di poco più di 24 ore, ha acceso i riflettori su un fenomeno sociale finora un po' sommerso, legato a quelle attività da promoter e intermediari, attraenti per molti rispetto alla possibilità di facili guadagni, ma dai risvolti non sempre prevedibili. "Attività - come ha precisato anche il sindaco Ignazio Abbate, preoccupato per quel che sta succedendo - pienamente legali ancorché socialmente e moralmente discutibili, che lo avevano condotto in una spirale senza uscita, facendogli perdere, oltre alla serenità, una grossa somma di denaro. Un vortice che lo aveva spinto ad allontanarsi volontariamente dai suoi cari, isolandosi dal mondo che lo circonda per trovare una soluzione ai suoi problemi".

Ma di che attività si tratta, nello specifico? Stando a quanto il giovane ha raccontato alle forze dell'ordine, che già diverse volte si sono trovati ad ascoltare testimonianze simili, nonostante mai nessuno prima d'ora fosse arrivato a desiderare di far perdere le proprie tracce pur di non essere "inseguito" dal problema della somma di denaro da restituire (nel caso del giovane, pare, circa 20 mila euro), il programma a cui aveva aderito era uno di quelli che prometteva-



L'ILLUSIONE DI FACILI GUADAGNI ATTECHISCE SOPRATTUTTO TRA I GIOVANI

no facili guadagni attraverso ritorni di denaro ad ogni acquisto. Dentro una sorta di "comunità di shopping", ai soci si promettono vantaggi interessanti sotto forma di fidelizzazione e ritorno di denaro, mentre ai giovani si offre la possibilità di avere "successo professionale" con "ottime prospettive di carriera" e "possibilità di

sbloccare il potenziale personale", tutto questo dentro un percorso che viene presentato con "opportunità di carriera internazionale", con "un'autentica cultura aziendale basata sulla fiducia" e "un ambiente di lavoro attraente e di alta qualità".

Non è difficile capire perché un diciottenne - appena diplomato all'Isti-

tuto Alberghiero - si sia potuto far attrarre dall'offerta, salvo poi spaventarsi per le complicazioni economiche in cui era finito. Per questo sabato aveva deciso di allontanarsi dalla sua abitazione di contrada Cava Ispica Ciancia a Modica: le forze di polizia lo hanno cercato, insieme ad alcuni volontari, dopo la denuncia di scomparsa presentata dai genitori e dopo il ritrovamento del suo cellulare il giovane è stato rintracciato, infreddolito e anche impaurito, poco lontano dalla sua abitazione, in contrada Cava Ispica Finocchiarà, grazie all'unità cinofila, nascosto nel fienile dello zio.

"Ma purtroppo il fenomeno è radicato profondamente anche nella nostra società e coinvolge molte più persone di quanto si pensa come mi hanno confermato le stesse forze dell'ordine che raccolgono quotidianamente segnalazioni e richieste di aiuto", ha detto il sindaco Ignazio Abbate dopo un confronto con gli agenti del commissariato di polizia: "Come primo cittadino sento una grossa responsabilità verso i miei concittadini. Voglio per questo lanciare un appello a tutte le famiglie, andateci con i piedi di piombo in queste situazioni, non lasciatevi abbagliare da promesse di soldi facili senza sforzo. Controllate, quanto possibile, la vita dei vostri figli che spesso vengono 'agganciati' dal passa parola tra amici o dal web".

L'APPELLO
«Rovinarsi la vita (e rovinare quella dei vostri cari) è un attimo - dice il sindaco Abbate - Non sempre chi è 'vittima' di questi sistemi riesce a uscire con le proprie forze. Allora si ha bisogno dell'aiuto di chi ci è vicino, di chi riesce a guardare con obiettività quello che sta succedendo e che può mettere un freno a tutto ciò. Quindi l'appello che voglio lanciare è quello di rivolgersi sempre anche alle forze dell'ordine per segnalare situazioni poco chiare».

Manutenzione. Avviati i lavori di riparazione delle strade dissestate

d.c.) Buche stradali, a volte, vere e proprie voragini. E soprattutto quando piove il dissesto del manto viario rende ancora più difficoltoso se non pericoloso l'attraversamento sia di pedoni che automobilisti. La buona notizia è che sono stati avviati i lavori di riparazione delle buche nel centro abitato a cui seguiranno gli interventi anche nelle contrade. Gli interventi, realizzati dagli operai della Direzione Territorio e Patrimonio, hanno avuto inizio dalle buche più pericolose corrispondenti a quelli

presenti nelle vie Gaeta, Bixio, Cairoli sino alla circonvallazione. Conclusa questa fase, seguiranno i di riparazione delle buche al di fuori del perimetro urbano. Affidati ad una ditta esterna questa volta, verranno iniziati seguendo sempre il principio della priorità: si partirà dai lavori più urgenti, in Contrada Alcerito, in Contrada Resinè e in Via Martelli. A plaudire agli interventi è Alessandro Mugnas di Resset che si era fatto portavoce della problematica.

Prevenire la corruzione adottato nuovo piano

Il Commissario straordinario del Libero consorzio comunale di Ragusa Salvatore Piazza ha adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021, su proposta del responsabile dell'ente ch'è il segretario generale, Vito Vittorio Scalogna. Il piano è pubblicato in forma permanente sul sito internet istituzionale, all'interno della sezione denominata "Amministrazione Trasparente". Nel piano si fa un'analisi del contesto interno dell'Ente che mira a valutare tutti gli aspetti legati all'organizzazione e alla gestione operativa che possono influenzare la sensibilità della struttura al rischio corruzione. L'esame consiste nell'analisi di tutta l'attività svolta al fine di identificare aree che, in ragione della natura e delle proprie peculiarità, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.

«L'edificio dell'ex pretura è nel degrado più assoluto»

ISPICA. Quarrella chiede il recupero e l'affidamento in gestione dei locali alle associazioni cittadine



L'EDIFICIO CHE OSPITAVA LA PRETURA

ISPICA. In questi giorni in città sotto i riflettori il rilancio del centro storico chiamante in causa indirettamente la struttura che ospitava l'ex Pretura di via Vittorio Emanuele, struttura che, a leggere una polemica nota «continua a mostrare, soprattutto nella parte nascosta ai pochi turisti passanti, uno stato di abbandono che stride fortemente con le dignitose e pulite case del quartiere che lo ospita. Definirlo oggi "palazzo della vergogna e della sporcizia" non è poi così difficile vista la quantità di piccioni, topi e gatti randagi che ne hanno eletto una porzione a propria dimora, trasformandolo in un monumento all'incuria e al degrado. L'amministrazione comunale, più volte sollecitata ad intervenire per la messa in sicurezza della struttura, continua a fare orecchie da mercante agli appelli che provengono dalla società civile, che ne

reclama a gran voce il recupero e l'affidamento della gestione alle tante associazioni richiedenti».

È sull'argomento Pretura scende in campo il consigliere comunale indipendente, all'opposizione, Giuseppe Quarrella che ha avuto modo di dichiarare: «Il silenzio di Palazzo Bruno sull'argomento non è per noi una novità abituata come siamo agli annunci epocali dell'amministrazione comunale puntualmente smentiti dai fatti. La cosa che invece ci preoccupa è l'apatia dei consiglieri comunali di maggioranza, che sembrano rassegnati ad aspettare le prossime elezioni facendo finta di non vedere ciò che succede intorno a loro. Pare che per costoro girarsi dall'altra parte sia il sistema migliore per non affrontare i problemi della città. Problemi sociali ed economici che non sono affatto termi-

nati con la chiusura del dissesto e che hanno bisogno di una Giunta comunale che metta gli uffici comunali nelle condizioni di poterli risolvere senza ridurre ogni confronto gestionale in un motivo di scontro con gli impiegati. Per questo motivo - conclude il consigliere comunale Giuseppe Quarrella - auspichiamo nel più breve tempo possibile un cambio di rotta nella gestione della macchina amministrativa che metta da parte i portatori di interessi politici personali e si dedichi, almeno in quest'ultimo scorcio di attività consiliare, a dare risposte alle legittime istanze dei cittadini». Sempre polemiche attorno alle Preture, se ne stava costruendo una nuova, con un sostanzioso finanziamento, lavori poi sospesi, mentre in quel di Roma si decideva la soppressione degli uffici pretorili in città.

GIUSEPPE FLORIDDIA

Il riconoscimento

Nel paniere delle eccellenze c'è il cioccolato di Modica

Rappresenterà il sud Italia nelle manifestazioni

Il riconoscimento dato a Siena dal Ministro dell'Agricoltura

Pinella Drago

MODICA

Il cioccolato di Modica verrà inserito nel ristrettissimo paniere dei prodotti di eccellenza che rappresenteranno l'Italia negli incontri internazionali e durante le visite istituzionali. L'oro nero modicano incassa un altro successo e lo ha fatto ieri con il riconosci-

mento dato dal Ministro dell'agricoltura, Gian Marco Centinaio, in visita a Siena al Geographical Indications Kick-Off Meeting nel corso dell'incontro dei vertici dei 50 Consorzi di tutela delle produzioni agroalimentari e vitivinicole Dop - Igp più rappresentativi del Paese e gli organismi di settore italiani ed europei. Il cioccolato di Modica rappresenterà, all'interno del paniere nazionale, le eccellenze alimentari del sud Italia. L'olio identificherà il centro del Paese ed il vino il nord Italia. Ieri a Siena, per rappresentare Modica ed il suo cioccola-

to, sono stati presenti il sindaco Ignazio Abbate, il presidente ed il direttore del Consorzio di tutela, rispettivamente Salvo Peluso e Nino Scivoletto. Particolarmente apprezzata è stata anche l'idea dei bollini della zecca di Stato per controllare la provenienza di ogni singola barretta. A parere del ministro Centinaio non si esclude che questa idea possa essere applicata ad altri prodotti. «Un grandissimo onore per Modica perché essere inseriti in una cerchia di prodotti ci inorgoglisce particolarmente», ha commentato ieri il primo cittadino. (*PID*)



L'eccellenza. Un maestro cioccolataio all'opera

Edili artigiani, svolta storica: firmato il contratto anti-crisi

Premi a chi sarà in regola con i contributi

Antonio Giordano

PALERMO

Arriva anche in Sicilia il contratto di secondo livello per gli artigiani edili, la prima volta che i lavoratori e imprese artigiane del settore dell'isola potranno usufruire di un testo a misura delle loro esigenze. Fino ad ora, infatti, il titolare di una impresa artigiana del settore dell'edilizia che voleva assumere un dipendente lo doveva fare con il contratto nazionale dell'edilizia che è valido anche per le imprese industriali, quindi con costi e oneri diversi rispetto a quelli di una azienda a conduzione familiare o una piccola impresa.

Oneri sempre più difficili da sostenere in un settore che ha perso oltre 70 mila lavoratori in nove anni e che ha visto ridursi gli investimenti di 1,5 miliardi a partire dal 2012.

La firma del contratto di secondo livello in Sicilia permette adesso alle aziende fino a 50 dipendenti di potere utilizzare il contratto firmato nei giorni scorsi e di usufruire dei servizi di Edilcassa, l'ente costituito per il 50% dalle associazioni datoriali e per la metà restante dai sindacati. Un contratto «innovativo ed economicamente vantaggioso» e realizzato come un «vestito sartoriale costruito sulle esigenze e sulle dimensioni delle aziende», spiegano dalle associazioni datoriali.

La sottoscrizione è avvenuta nella sede di Confartigianato Sicilia, tra le tre associazioni più rappresentative dell'artigianato siciliano (Cna Costruzioni, Anaepa Confartigianato e Fiae Casartigiani) e le sigle sindacali Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil. La sottoscrizione del contratto era stata promessa dalle tre associazioni artigiane ad ottobre scorso, quando era stata presentata la nuova Edilcassa.

Secondo le sigle dell'artigianato siciliano si tratta di «un segnale forte, positivo, in un periodo di crisi. Il solo strumento di applicazione del contratto sarà l'Edilcassa Sicilia, l'unica cassa regionale per l'artigianato edile sicilia-

no». «Finalmente», aggiungono Cna, Confartigianato e Casartigiani, «gli artigiani si vestono di un loro contratto. Con questo strumento restituiamo valore e dignità alle nostre imprese. Oltre a vantaggi e opportunità per le imprese artigiane e Pmi, abbiamo realizzato un sistema per cui tutti coloro che saranno regolari nei versamenti, avranno una premialità in termini di contribuzione» ovvero, soddisfatte determinate condizioni, le imprese potranno versare anche il 50% in meno del contributo dovuto. Non è il solo vantaggio. Il contratto prevede numerosi punti a favore per gli artigiani edili. Tra questi, oltre ad una indennità di settore al 6%, ci sarà anche la formazione gratuita per le imprese e per i dipendenti iscritti ad Edilcassa.

Stessa soddisfazione viene espressa da parte sindacale. «In questo contesto - dicono le sigle

sindacali -, le segreterie regionali intendono rilanciare il settore delle costruzioni che, più degli altri settori produttivi, ha pagato il prezzo di una lunga crisi economica. Questo contratto è uno strumento fondamentale per la regolazione dei rapporti fra le parti e centrato sulla valorizzazione dell'ente bilaterali Edilcassa Sicilia, quale unico punto di riferimento per la redistribuzione del reddito e delle prestazioni fra imprese e lavoratori dell'artigianato. Un passo in avanti per quel che riguarda la lotta all'illegalità del settore».

Presenti per la firma del contratto, Giuseppe Pezzati (presidente regionale Confartigianato Sicilia), Nello Battiato (presidente regionale Cna), Maurizio Pucceri (coordinatore regionale di Casartigiani). E ancora Francesco Grippaldi (presidente regionale Confartigianato Anaepa), Maurizio Merlino (segretario regionale Cna Costruzioni), Andrea Di Vincenzo (segretario regionale Confartigianato Sicilia) e Piero Giglione (segretario regionale Cna). Per i sindacati, invece, Francesco Tarantino (Fillea Cgil), Francesco De Martino (Feneal Uil) e Paolo D'Anca (Filca Cisl). (*AGIO*)

Effetti positivi Imprese e sindacati: «Puntiamo al rilancio del settore delle costruzioni»



La firma. Da sinistra, seduti: Francesco Grippaldi, Giuseppe Pezzati, Nello Battiato e Piero Giglione. In alto, da sinistra: Maurizio Pucceri, Francesco Tarantino, Andrea Di Vincenzo, Francesco De Martino, Paolo D'Anca e Maurizio Merlino